

RANIERO LA VALLE

No, non è la fine

EDB 2021, pp. 156, € 13,00



L' A. propone una riflessione sul momento storico attuale, con concrete e coraggiose considerazioni. La nostra Terra «ha bisogno di qualcosa di più di una mano invisibile che ne amministri il mercato, ... di qualcosa di più di una politica che la governi, ... di qualcosa di più di una ragione scientifica che ne sveli i segreti e i processi, ha bisogno di essere amata». Finora abbiamo pensato di dominare, di abitare, di sfruttare la Terra; abbiamo pensato che la Terra portasse noi, qualunque cosa facessimo, qualunque ferita le arrecassimo; ora dobbiamo decidere di amarla. In sintonia con questo invito rivolto a ogni uomo consapevole della situazione, l'A. invita ad aprire la riflessione all'orizzonte della fede: «ci sarà un Dio che, struggendosi di amore per il mondo e per l'uomo, senza eleggere, escludere e scartare nessuno, afferrerà il mondo che ci sfugge di mano, e lo restituirà alla vita ...»

P. BECCEGATO – RENATO MARINARO

Un sogno da vivere insieme

EDB 2021, pp. 140, € 9,00

Presentando questo volume, nell'anno in cui Caritas Italiana compie 50 anni, mons. Francesco Soddu, attuale direttore della Caritas, ricorda in particolare mons. Giovanni Nervo, primo presidente, che dal 1971 – per volontà del santo papa Paolo VI - ne ha curato la nascita e l'organizzazione, da subito affiancato da mons. Giuseppe Pasini. Il loro servizio profetico trova oggi conferma nelle parole di papa Francesco: «Un nuovo sogno di fraternità e di amicizia sociale non si limita alle parole». (*Fratelli tutti*). In questi 50 anni, infatti, «le strutture diocesane e parrocchiali si sono misurate nella loro attività quotidiana con molti dei temi approfonditi nell'enciclica, dall'ecumenismo alla costruzione della pace, dalla nonviolenza alla ricerca della giustizia, dalla promozione umana all'accoglienza dei rifugiati». Le storie raccontate in questo libro ne sono una luminosa testimonianza.



LUIGINO BRUNI

L'esilio e la promessa

EDB 2021, pp. 238 € 17,00

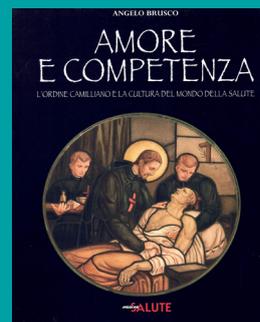


L'A. presenta l'esilio come dimensione della condizione umana. «Nascendo, lasciamo un luogo familiare e sicuro per entrare in un altro sconosciuto, e senza due mani che ci accolgono e un corpo che ci riscalda e nutre non inizieremmo la nostra avventura sulla terra. I profeti biblici sono la madre che ci accoglie, ci nutre e ci accompagna negli esili della vita». Particolare riferimento è ad Ezechiele, che durante l'esilio di Babilonia, pronuncia le sue parole profetiche per mantenere viva la promessa quando attorno tutto parla di dolore e di morte. «Parlare di esilio significa riferirsi a uno spazio proibito, è stare fuori dalla propria patria reale o spirituale, è sentirsi immigrante, straniero, rifugiato, estraneo. Ci esilia la mancanza di diritti, l'assenza di speranza, l'annullamento della dignità.... Parlare di promessa è concedere fiato all'affanno, consolazione alla sofferenza, abbracci al vuoto e parole all'assenza».

ANGELO BRUSCO

Amore e competenza

Missione Salute, VELAR, Bergamo 2021 pp. 159



Angelo Brusco, già superiore generale dei Padri Camilliani, docente di Psicologia pastorale e formatore, ci offre un magnifico volume: ricco di raffinate immagini artistiche e di inedite e accurate documentazioni, permette al lettore di conoscere san Camillo de Lellis (1550-1614) e la sua Compagnia dei Ministri degli Infermi, i luoghi e le iniziative personali e istituzionali dei Camilliani, la loro professionalità, l'infaticabile impegno, la carità fino al martirio in tutti i continenti e in ogni tipo di emergenza socio-sanitaria e caritativa. Il contributo offerto da S. Camillo è reso correttamente comprensibile alla luce dell'opera di Gesù, buon samaritano delle anime e dei corpi e tenendo presenti le testimonianze di carità verso i poveri e gli ammalati che hanno preceduto la fondazione dell'Ordine dei Ministri degli Infermi. Poi nel '600 numerosi sono stati gli autori camilliani che hanno contribuito ad orientare il ministero verso i malati pubblicando eccellenti manuali di pastorale sanitaria. Ne è seguito un salto di qualità nel XX secolo attraverso la creazione di Istituzioni Camilliane dedicate alla formazione degli operatori sanitari e pastorali, con contributi specifici finalizzati alla crescita di una cultura in sintonia con i valori evangelici, incidendo positivamente su modelli di comportamento che orientino quanti operano nel mondo della salute, dal punto di vista cognitivo, affettivo, comportamentale. Le abilità comunicative e relazionali, le risorse delle scienze umane hanno arricchito l'attualizzazione del carisma camilliano, conferendo stile e spiritualità proprie a tutte le istituzioni sanitarie e alle opere sociali. «La missione delle istituzioni socio-sanitarie dell'Ordine è di testimoniare e incarnare nel mondo della salute e della malattia l'azione salvifica, misericordiosa, terapeutica e salutare di Cristo. Essa si realizza mediante la promozione della salute, la prevenzione della malattia, la cura e la riabilitazione, nel rispetto della dimensione etica del servizio alla vita». L'ultima parte del volume riguarda il coinvolgimento dei laici nella missione dell'Ordine camilliano e l'importanza della qualità umana e spirituale della «diaconia della carità».